COMUNE DI GROTTAMMARE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SEGRETARIO GENERALE

ORDINANZA N. 5 del 02-02-2016

OGGETTO: CARNEVALE 2016. DIVIETO UTILIZZO BOMBOLETTE SPRAY.

IL SINDACO

Rilevato che:

- in occasione dei festeggiamenti del Carnevale si è andato consolidando l'utilizzo improprio di bombolette spray che emettono sostanze schiumogene nei confronti di persone e di edifici pubblici e privati;

- tali bombolette vengono spesso abbandonate sulla pubblica via oppure lanciate in aria causando pericoli per l'incolumità delle persone e problemi di carattere igienico ed ambientali.

Considerata la necessità di evitare che vengano imbrattate vetrine di esercizi commerciali ed in genere locali pubblici ed aperti al pubblico;

Affermata la necessità di intervenire a tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico in occasione delle prossime manifestazioni carnevalesche;

Visto l'articolo 54 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267,

O R D I N A

il **DIVIETO**, su tutto il territorio comunale, dell'uso di bombolette spray che emettono sostanze filanti, schiumogene e simili, in occasione delle manifestazioni carnevalesche e, precisamente, dalla data odierna al **09.02.2016**.

L'inosservanza della presente ordinanza è soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da **EURO 25,00=** ad **EURO 500,00=**, da applicare con le modalità previste dalla legge 24.11.1981, n. 689.

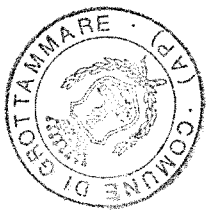
E' ammessa, pertanto, la facoltà di pagamento in misura ridotta di **EURO 50,00=** da esercitarsi nel termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione.

Il Comando della Polizia Municipale è incaricato della sorveglianza e dell'esecuzione del presente provvedimento.

La presente ordinanza è trasmessa alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno per quanto di competenza.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

Avverso il presente atto è ammesso, da parte di chiunque vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta giorni dalla pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Sindaco

Enrico Piergallini